

rassegna internazionale

L'appello di Nixon alla unanimità

Nel discorso pronunciato al Congresso il presidente degli Stati Uniti è tornato a chiedere in sostanza un atto di fiducia nella sua politica economica da parte di tutti gli americani. Lo ha detto nel testo assai esplicitamente quando ha ricordato che in genere una tale fiducia viene formulata in tempi di guerra o in tempi di crisi.

Un segno premonitore molto esplicito e probabilmente il più grave di questi ultimi tempi lo si è avuto poche ore prima che il presidente americano si rivolgesse al Congresso. Il ministro degli Esteri giapponese, infatti, al suo arrivo negli Stati Uniti, ha rilanciato dichiarazioni che rivelano a qual punto di deterioramento siano giunte in questa fase le relazioni tra Washington e Tokio.

Lo organizzò il viaggio in Cina senza aver consultato il governo di Tokyo. La difficoltà americana non si limitò ai rapporti con il Giappone. Gli stessi paesi dell'Europa occidentale dovranno poi decidere se prima della scadenza dei negoziati firmati da Nixon ad adottare un atto che limitino gli effetti negativi della mossa americana se non vorranno fare le spese della difficoltà che senza dubbio si aggraveranno.

Non è dubbio che anche le conseguenze internazionali delle misure adottate in agosto non siano state al centro del discorso di Nixon al Congresso. La sua richiesta di unanimità nazionale tende a far fronte anche alle incertezze che si producono nel sistema di alleanze degli Stati Uniti. Al momento in cui scriviamo non sappiamo quale accoglienza abbia avuto in America l'appello del presidente.

Per studiare le ulteriori misure da adottare per la ripresa

I massimi dirigenti della RDV sui luoghi delle inondazioni

Le Duan: « lo Stato assicura i nostri compatrioti di aver viveri e medicine a sufficienza » — Smentite le provocatorie speculazioni UCA sul disastro — Inaccettabile proposta avanzata dal nuovo delegato americano alle trattative di Parigi



NEW YORK — Joe Cahill, uno dei leader dell'IRA, espulso dalle autorità americane su richiesta britannica è rientrato a Dublino dove è stato fermato dalla polizia. Nella foto: Cahill alla partenza da New York

Dal nostro inviato

HANOI 9. I massimi dirigenti del partito e dello stato della RDV hanno visitato nei giorni scorsi le popolazioni delle zone colpite dalle recenti e sastrose alluvioni per portare una parola di incoraggiamento e per studiare insieme ai quadri locali le ulteriori misure da adottare per normalizzare la vita e dare l'avvio alla ripresa della produzione.

Da alcuni giorni i giornali di questo paese di informazioni e di direttive tecniche sulle possibilità di riannientare il risorto raccolto. Invece le notizie di speculazioni e di profitti colte a rapida crescita. Il compagno Le Duan, primo segretario del Partito dei lavoratori, parlava agli alluvionati del villaggio di Trung Quan nel distretto di Gia Lam non distante da Hanoi. Installato provvisoriamente nel villaggio, Cahill ha dichiarato: « lo Stato assicura i nostri compatrioti di avere viveri e medicine a sufficienza ».

Il compagno Le Duan si è limitato ad affermare che le gravi inondazioni hanno causato un certo numero di morti e che per i rifugiati della RDV il problema è quello di far arrivare la lotta con spirito rinnovato.

Il compagno Trong Chinh, presidente del comitato permanente all'assemblea nazionale ha visitato i reparti di forze armate impegnati in un cantiere per la chiusura di una diga. Il ministro dell'Industria e del Commercio, Pham Van Dong, si è recato nella provincia di Ha Tay. Egli ha presenziato alla seconda sessione della conferenza dei ministri.

La Snt - L'azienda che per impedire agli operai di effettuare assemblee ha deciso la serrata - hanno dato vita ad un fronte unico nella zona di Cusano una brutale intervento di carabinieri contro un picchetto di due giovani operai. Lo sciopero convocato dai lavoratori delle aziende di Nove contro la pretesa dell'associazione industriali bresciana di imporre la tripartita sindacale.

Scoperi e guaiere infine nel comune di Villa Carcina in un'abitazione con i 300 occupanti della Benocchi. La manifestazione che è stata promossa dai consigli di fabbrica di alcune aziende locali ha investito l'intero centro dove i gozziani hanno abbassato le saracinesche. Accanto ai lavoratori che hanno dato vita ad un vivace corteo dirigenti politici dei partiti di sinistra e consiglieri comunali del Pci.

A Roma un corteo di auto è sfilato per le vie della città nel corso di una manifestazione.

Il tempo stesso richiede il riequilibrio della bilancia dei pagamenti» degli Stati Uniti. Come a dire che siccome è indispensabile avere un gen darma mondiale dell'imperialismo è altresì indispensabile pagare le spese anche se ora tale prezzo si fa più alto.

Per quanto concerne le polemiche in seno alla coalizione di governo cui - pur senza far nomi - il presidente del Consiglio si è richiamato in un passo del suo discorso appariva evidente l'intenzione di Colombo di caricare duramente il Psi e la sua posizione critica nei confronti della sterzata a destra della Democrazia cristiana.

Sulla situazione congiuntura Italia il presidente del Consiglio ha manifestato un certo pessimismo dichiarando apertamente che la economia italiana si trova ora in una fase di stagnazione produttiva e occupazionale. E che la ragione di tutto non sta certo nei « incapaci » del governo ma in una politica di inflazione e nella scelta di allargare il mercato interno e di utilizzare le risorse disponibili sostituendosi ai rischi che le misure di Nixon fanno correre sulla domanda estera (cioè sull'export import) ma piuttosto come al solito nelle rivendicazioni salariali e nella conquista in materia di orario e di ritmi di lavoro ottenute dai lavoratori con le lotte di questi ultimi.

Il presidente della Corea del sud Paik Chung Hee - ha aggiunto Yo - non dovrebbe opporsi a questo riavvicinamento altrimenti egli diventerebbe l'oggetto di odio e di ripugnanza da parte dell'opinione pubblica mondiale.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

I sindacati rilanciano l'azione

(Dalla prima pagina)

Il tempo stesso richiede il riequilibrio della bilancia dei pagamenti» degli Stati Uniti. Come a dire che siccome è indispensabile avere un gen darma mondiale dell'imperialismo è altresì indispensabile pagare le spese anche se ora tale prezzo si fa più alto.

Per quanto concerne le polemiche in seno alla coalizione di governo cui - pur senza far nomi - il presidente del Consiglio si è richiamato in un passo del suo discorso appariva evidente l'intenzione di Colombo di caricare duramente il Psi e la sua posizione critica nei confronti della sterzata a destra della Democrazia cristiana.

Sulla situazione congiuntura Italia il presidente del Consiglio ha manifestato un certo pessimismo dichiarando apertamente che la economia italiana si trova ora in una fase di stagnazione produttiva e occupazionale.

Il presidente della Corea del sud Paik Chung Hee - ha aggiunto Yo - non dovrebbe opporsi a questo riavvicinamento altrimenti egli diventerebbe l'oggetto di odio e di ripugnanza da parte dell'opinione pubblica mondiale.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il tempo stesso richiede il riequilibrio della bilancia dei pagamenti» degli Stati Uniti. Come a dire che siccome è indispensabile avere un gen darma mondiale dell'imperialismo è altresì indispensabile pagare le spese anche se ora tale prezzo si fa più alto.

Per quanto concerne le polemiche in seno alla coalizione di governo cui - pur senza far nomi - il presidente del Consiglio si è richiamato in un passo del suo discorso appariva evidente l'intenzione di Colombo di caricare duramente il Psi e la sua posizione critica nei confronti della sterzata a destra della Democrazia cristiana.

Sulla situazione congiuntura Italia il presidente del Consiglio ha manifestato un certo pessimismo dichiarando apertamente che la economia italiana si trova ora in una fase di stagnazione produttiva e occupazionale.

Il presidente della Corea del sud Paik Chung Hee - ha aggiunto Yo - non dovrebbe opporsi a questo riavvicinamento altrimenti egli diventerebbe l'oggetto di odio e di ripugnanza da parte dell'opinione pubblica mondiale.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

La tragica repressione nell'Irlanda del Nord

DERRY: BIMBO DI 3 ANNI UCCISO DA UNA AUTOB LINDO INGLESE

Morto anche un capitano britannico - I due rami del parlamento discuteranno, su richiesta laburista, la drammatica situazione dell'Ulster

La notizia ha provocato una certa sorpresa perché l'alba di fuoco è minacciata da « provvisori » dell'IRA se non fosse stato preso in considerazione il fatto che un'esplosione si era così a 102 il numero delle vittime nell'Irlanda del Nord dall'agosto 1969.

Un portavoce dell'esercito ha successivamente precisato che il militare ucciso perché è alba di fuoco è minacciata da « provvisori » dell'IRA se non fosse stato preso in considerazione il fatto che un'esplosione si era così a 102 il numero delle vittime nell'Irlanda del Nord dall'agosto 1969.

Un portavoce dell'esercito ha successivamente precisato che il militare ucciso perché è alba di fuoco è minacciata da « provvisori » dell'IRA se non fosse stato preso in considerazione il fatto che un'esplosione si era così a 102 il numero delle vittime nell'Irlanda del Nord dall'agosto 1969.

Un portavoce dell'esercito ha successivamente precisato che il militare ucciso perché è alba di fuoco è minacciata da « provvisori » dell'IRA se non fosse stato preso in considerazione il fatto che un'esplosione si era così a 102 il numero delle vittime nell'Irlanda del Nord dall'agosto 1969.

Un portavoce dell'esercito ha successivamente precisato che il militare ucciso perché è alba di fuoco è minacciata da « provvisori » dell'IRA se non fosse stato preso in considerazione il fatto che un'esplosione si era così a 102 il numero delle vittime nell'Irlanda del Nord dall'agosto 1969.

Nel quadro delle trattative tra RDT e RFT

Nuovo incontro tra Bahr e Kohl

La ricerca di una intesa bilaterale - Sospesi i colloqui dopo un'ora per permettere una consultazione con i rispettivi governi - I due si incontreranno di nuovo martedì prossimo

Il sottosegretario alla Cancelleria di Bonn Egon Bahr e il suo collega dell'RDT Kohl si sono incontrati alle 11 nella sede della Presidenza del Consiglio della RDT e dopo una quarantina di minuti di discussione è stata sospesa.

Bahr è ritornato nella parte occidentale della città da dove è e messo in un'aula telefonica col ministro della Cancelleria di Berlino ovest. E rientrato a Berlino per poi ripartire assieme al membro della delegazione tedesco occidentale dopo una ventina di minuti.

La mossa breve da ora del incontro ha sorpreso gli osservatori politici tuttavia il portavoce di Bonn Ahlers non ha rilevato particolari novità.

È molto probabile che i abboccamenti odierno che si ripetano e il secondo dopo quello del 22 ed il 23 settembre. La Camera alta si riunirà invece per un giorno soltanto il 22 settembre. L'annuncio improvvisò è giunto da Downing Street al termine di una riunione di gabinetto durata un'ora sulla scia dei colloqui dei giorni scorsi fra il primo ministro Healy e il primo ministro della Repubblica irlandese Jack Lynch e dei piani di pace lanciati dal ministro degli Esteri Reginald Mulholland e dal leader laburista Harold Wilson.

La ricostituzione del parlamento irlandese è stata chiesta dal governo irlandese e si sta in attesa di una risposta dal governo britannico.

Celebrato il 23° della repubblica democratica e popolare di Corea

Il membro della direzione del partito dei lavoratori coreani Kim Byung Yol parlando ai 230 anni di nascita del primo ministro Kim Il Sung in occasione del 23° anniversario della costituzione della Corea del nord ha espresso la propria soddisfazione per i contatti che si sono stabiliti fra le due Coree per il tramite delle croci rosse dei due paesi. Egli ha aggiunto che i contatti presi a questo livello devono essere estesi al livello governativo e politico.

Il presidente della Corea del sud Paik Chung Hee - ha aggiunto Yo - non dovrebbe opporsi a questo riavvicinamento altrimenti egli diventerebbe l'oggetto di odio e di ripugnanza da parte dell'opinione pubblica mondiale.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Romolo Caccavale

Il nuovo capo della delegazione americana alla conferenza di Parigi sul Vietnam ha annunciato che il suo nuovo mandato prevedeva in seduta segreta la proposta di una immediata e reciproca rinuncia a tutte le armi e ricambiamente respinti.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo accusa « sabotatori » non identificati

Fatto saltare in Giordania l'oleodotto della « Aramco »

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

Il governo reale giordano ha minacciato ogni nuova « rappresaglia » contro la resistenza che si è organizzata al dirottamento su Beirut di un aereo di linea - ordinato in volo tra Beirut e Amman - che il primo ministro Wafiq Teli ha rifiutato.

LOTTERIA DI BERGAMO ESTRAZIONE 26 SETTEMBRE